

L'ex assessore al Bilancio non è d'accordo con le decisioni della giunta

# Oderda contesta l'Imu

18 nov 2013  
di aldo mano

Il consigliere di opposizione Valerio Oderda, assessore al Bilancio, Commercio, Sport, Turismo nelle due passate amministrazioni Tosello, si dichiara decisamente contrario al modo di governare la città da parte dell'attuale amministrazione, e lo esprime in un modo che non lascia dubbi, partendo dalla decisione, confermata lunedì durante la riunione della commissione, di aumentare l'aliquota dell'Imu per quanto riguarda le seconde case e, in particolare per le attività produttive, che verrà discussa, e sicuramente approvata dalla maggioranza, nel consiglio comunale di mercoledì 27 novembre. «È una vera e propria "dichiarazione di guerra" nei confronti della cittadinanza - dichiara Oderda - Dopo l'aumento della Tares questo provvedimento andrà a colpire le fasce più deboli, le famiglie e le attività commerciali ed artigianali già in difficoltà. Si appoggiano iniziative lodevoli, come la condivisione dell'ordine del giorno presentato a Savigliano,



Valerio Oderda

dopo il ripetersi di gravi incidenti nella curva di Santa Rosalia, ma non c'è la minima attenzione per il "nostro" territorio». Oderda continua e spiega: «Siamo sempre più fuori dai circuiti dell'edificazione, sicuramente perché il Piano regolatore è ancora in alto mare, addirittura sono ancora aperte le osservazioni. Dando un maggior impulso all'edilizia, incentivandola sveltando le pratiche, con gli oneri dell'urbanizzazione sarebbe possibile

sanare il bilancio, senza prendere i soldi dalle tasche dei cittadini». Altra questione sulla quale Oderda mette l'accento, sono gli appena 13mila euro arrivati da sanzioni al Codice della strada «Non si tratta di fare sanzioni solo per fare cassa - afferma - ma solo di mettere un minimo di ordine in una situazione che Racconigi vive nella più totale anarchia!».

L'ex assessore esprime anche dei dubbi in merito alla trasparenza dell'amministrazione, e si dichiara d'accordo con quanto espresso a suo tempo anche dal mensile Insonnia: «Nulla da eccepire in merito all'assessore competente, Giacomo Rosso, persona degna del massimo rispetto a cui va riconosciuto l'impegno con il quale sta lavorando, ma con l'attuale giunta Racconigi non ha più avuto rapporti con i comuni vicini, per non parlare degli enti quali Provincia e Regione, che non ci tengono nella minima considerazione - e conclude - Non ci sarebbe da stupirsi, se fra non molto su Racconigi si faranno le barzellette!».